



Primo Piano - Sen. Fiammetta Modena (FI): Caso Davigo, sarà segreto il voto sulla sua permanenza al CSM, ma è giusto che vada in pensione

Roma - 26 set 2020 (Prima Pagina News) Quando arriva il giorno della quiescenza bisogna andarci.

“Credo che sia cosa giusta che un magistrato che ha lavorato tanto come Piercamillo Davigo debba ora trovare il tempo di riposare e di riprendersi in pieno la sua vita privata – afferma Fiammetta Modena, Senatrice di Forza Italia in commissione Giustizia - condivido in pieno le tesi già esposte il 9 maggio scorso dall'Associazione Nazionale Magistrati sulle ipotesi di innalzamento dell'età pensionabile dei magistrati e che qui mi piace ricordare nel caso in cui qualcuno l'avesse già dimenticato. In quella delibera i magistrati italiani hanno chiarito che “L'Associazione Nazionale Magistrati ha sempre affermato netta contrarietà rispetto ad interventi di modifica della disciplina dell'età pensionabile dei magistrati operate in assenza di alcuna programmazione e della previsione del differimento degli effetti per un congruo periodo di tempo”. La delibera di ANM andava anche oltre e spiegava cose che ai profani non sono sempre molto chiare – aggiunge -”Interventi di questo tipo non trovano alcuna giustificazione nell'attuale situazione di emergenza sanitaria e, anzi, partendo dagli errati presupposti di una inattività dell'organo di Governo Autonomo o dell'insostituibilità di singoli dirigenti, rischiano, ancora una volta, di far sorgere il sospetto che l'intenzione sia quella di favorire o penalizzare singoli magistrati, incidendo inevitabilmente sull'organizzazione degli uffici e lo svolgimento dei processi e, in definitiva, sull'indipendenza della magistratura che è garanzia dei cittadini”. “Al giudice Piercamillo Davigo- conclude la Modena – dunque, che sta per lasciare non solo la magistratura ma anche il Consiglio Superiore della Magistratura mi permetto di formulare gli auguri personali più cari”.

(Prima Pagina News) Sabato 26 Settembre 2020